

Tempo di elezioni, tempo di candidature. È toccato oggi al partito socialista di presentare le sue candidature alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica per le elezioni del 13 aprile prossimo. Tra i nomi che sono stati elencati spuntano, oltre ai capilista Riccardo Nencini, Presidente del Consiglio Regionale, alla Camera, e Mariella Magi al Senato, anche quelli di Massimo Bianchi, Valdo Spini e Simonetta Olivieri, accanto ad un non meglio specificato numero di candidati indipendenti. La campagna dei socialisti, che hanno volutamente proposto una nutrita componente femminile (il 33% alla camera) si basa su tre punti cardine: Innanzitutto la sicurezza sul lavoro, per far fronte ad una situazione che sta prendendo davvero una piega insolita per un paese come l'Italia; in secondo luogo la tutela dei consumatori contro le grandi compagnie di distribuzione di servizi che molto spesso non offrono trasparenza nelle tariffe e nella risoluzione dei disservizi, e infine la difesa dei diritti dei lavori precari, in un momento in cui viene a mancare, soprattutto nei giovani anche laureati, la certezza di un posto di lavoro sicuro, che possa permettere di far fronte alle spese ormai spropositate cui gli italiani devono far fronte. I socialisti, prendendo atto della singolare situazione del caso italiano a fronte del ruolo ben più incisivo svolto dagli stessi partiti di Spagna o Francia, verranno accompagnati nella loro campagna elettorale anche dai dirigenti spagnoli che hanno sostenuto Zapatero durante le ultime elezioni, i quali saranno a Firenze presumibilmente durante la prima settimana di aprile.

Giovanni Perna - DEApres